

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE BOLOGNA SETTE	11/09/2022	8	<a href="#">Il Settembre a San Giuseppe tra fede e cultura Un libro racconta la complessa storia del santuario</a> <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DELLO SPORT STADIO BOLOGNA	11/09/2022	28	<a href="#">S?da alle toscane</a> <i>Stefano Brunetti</i>	3
CORRIERE DI BOLOGNA	11/09/2022	2	<a href="#">Lepore accende i bus della notte per la movida = Lepore lancia i bus della notte Città più europea e più sicura</a> <i>Francesco Rosano</i>	4
CORRIERE DI BOLOGNA	11/09/2022	7	<a href="#">Ancora casi di minacce e stalking verso le donne, disposti altri due arresti = Stalking e minacce contro le donne Altre due arrestati in un solo giorno</a> <i>Luca Muleo</i>	6
GAZZETTA DI MODENA	11/09/2022	73	<a href="#">Riaprono fabbrica e cupola Lamborghini</a> <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DI MODENA	11/09/2022	73	<a href="#">Va via di casa con i figli e lui la minaccia: arrestato</a> <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DI REGGIO	11/09/2022	11	<a href="#">Va via di casa con i figli e lui la minaccia: arrestato</a> <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DI REGGIO	11/09/2022	11	<a href="#">Riaprono fabbrica e cupola Lamborghini</a> <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DI REGGIO	11/09/2022	29	<a href="#">L'omaggio di Anna Tifu a Ezio Bosso Suono senza direttore, lui era unico</a> <i>Giulia Bassi</i>	12
NUOVA FERRARA	11/09/2022	9	<a href="#">Va via di casa con i figli e lui la minaccia: arrestato</a> <i>Redazione</i>	13
NUOVA FERRARA	11/09/2022	9	<a href="#">Riaprono fabbrica e cupola Lamborghini</a> <i>Redazione</i>	14
NUOVA FERRARA	11/09/2022	32	<a href="#">La Spal suona la carica Oggi al Mazza c'è il Venezia = Oggi in campo per la Coppa Tavolini Inizia la stagione pure della Terza categoria</a> <i>Alessio Duatti</i>	15
NUOVA FERRARA	11/09/2022	34	<a href="#">Il Masi a guardia alzata S. Agostino cerca ossigeno</a> <i>Alessandro Bassi</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/09/2022	31	<a href="#">Interporto, sei fermate in più per i facchini Ma il problema è non dormire fuori alla notte</a> <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/09/2022	31	<a href="#">Autobus, ecco le sei linee notturne Collegheranno la città fino ai colli</a> <i>Marco Santangelo</i>	18
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/09/2022	43	<a href="#">Isea srl: dopo dieci anni è arrivato l'accordo</a> <i>Zoe Pederzini</i>	20
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/09/2022	49	<a href="#">Intervista a Antonio Bagnoli - Roberto Roversi, i suoi versi per cambiare il mondo</a> <i>Claudio Cumani</i>	21
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/09/2022	60	<a href="#">Anzolavino e Sasso in trasferta Derby Porretta-Zola Predosa</a> <i>Nicola Baldini</i>	22
RESTO DEL CARLINO FERRARA	11/09/2022	63	<a href="#">Sant' Agostino vuole rompere il ghiaccio</a> <i>Franco Vanini</i>	23
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	11/09/2022	63	<a href="#">Eccellenza: big match per il Cava Ronco</a> <i>Redazione</i>	24
RESTO DEL CARLINO IMOLA	11/09/2022	45	<a href="#">Interporto, sei fermate in più per i facchini Ma il problema è non dormire fuori alla notte</a> <i>Redazione</i>	25
RESTO DEL CARLINO IMOLA	11/09/2022	45	<a href="#">Autobus, ecco le sei linee notturne Collegheranno la città fino ai colli</a> <i>Marco Santangelo</i>	26
RESTO DEL CARLINO IMOLA	11/09/2022	53	<a href="#">Intervista a Roberto Roversi - Roberto Roversi, i suoi versi per cambiare il mondo</a> <i>Claudio Cumani</i>	28
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	11/09/2022	62	<a href="#">La sorpresa Sanpaimola cerca un altro colpo</a> <i>Redazione</i>	29

## Il «Settembre a San Giuseppe» tra fede e cultura Un libro racconta la complessa storia del santuario

Sabato 17 alle 19,30, nella chiesa santuario di San Giuseppe Sposo di Maria (via Bellinzona 6) verrà presentato, nel quadro del «Settembre a San Giuseppe», il libro che, curato da Paola Foschi, ripercorre la lunga e complessa storia di questo santuario: titolo, «San Giuseppe di via Saragozza. Un luogo di Bologna tra storia e devozione». A seguire, stand gastronomico con prelibati tortelloni. Nel libro si narrano, con ricca documentazione anche fotografica, le vicende di questo luogo che ospita vita religiosa dall'inizio del secolo XIII. Introdotto da una Presentazione del cardinale Matteo Zuppi, da una premessa di fra Lorenzo Motti, Ministro provinciale dei Frati minori Cappuccini e da sentite parole di Daniele Ravaglia, direttore generale Emil Banca, il libro (il ricavato della vendita sosterrà il restauro del santuario) è offerto alla comunità come preziosa conoscenza di una storia in cui si intrecciano memorie complesse: dalla presenza di religiose sui colli bolognesi, alla

storia della beata Imelda Lambertini, di cui si difende la storicità, al cambio di titolo nel 1566 per cui «San Giuseppe di via Galliera» (che si vuole essere la più antica chiesa dedicata in Occidente a san Giuseppe, come ricorda Marcello Fini nel suo «Bologna sacra») divenne «San Giuseppe di Saragozza», fino alle vicende legate all'arrivo dei Francesi a Bologna per cui giunsero qui i Cappuccini di Santa Croce sul Monte Calvario (oggi, Villa Revedin), divenendo in breve per la vita esemplare centro di attrazione di tutti i ceti. L'ampio e ben documentato scritto di Paola Foschi ripercorre tutte le vicende di questa chiesa, mentre il testo di Giampaolo Venturi, tratteggia la storia e la devozione a san Giuseppe nell'Ottocento e nel Novecento, quello di Gioia Lanzi illustra la presenza di san Giuseppe nell'arte e nella devozione popolare. Il libro si è avvalso del progetto grafico di Francesca Vaccari, delle fotografie di Guido Barbi, è stampato dalla Tipografia Neri di Bologna, con il contributo della BCC Emilbanca e il patrocinio dei Beni culturali cappuccini Emilia Romagna. (C.U.)



Peso: 9%

**SERIE D | OGGI LA SECONDA GIORNATA**

# Sfida alle toscane

## Il Mezzolara all'esordio casalingo con la Pistoiese, il Corticella in trasferta contro l'Aglianese: calcio d'inizio alle ore 15

**di Stefano Brunetti**  
BOLOGNA

Dopo le sconfitte all'esordio, Mezzolara e Corticella provano a rialzarsi nella seconda giornata di campionato Dilettanti: e nel giorno del derby dell'Appennino, la sfida tutta emiliano-toscana si trascina anche qualche categoria sotto. Per il team budriese all'orizzonte c'è l'esordio casalingo in quel dello Zucchini contro Pistoia, mentre per il sodalizio del Biavati la prima trasferta (in terra toscana).

**BOLOGNESI.** Dopo la sconfitta all'esordio con il Carpi, allo Zucchini di Budrio mister Nesi e i suoi cercano l'immediato riscatto: di fronte a una

big decaduta come la Pistoiese, che nella prima giornata però non è andata oltre il pareggio a reti bianche casalingo contro lo United Riccione. Come comunicato dal sito del club, sarà possibile acquistare i biglietti per la gara dalle ore 14 presso la biglietteria dello stadio Pietro Zucchini, con i seguenti prezzi: dieci euro per la tribuna ospiti, dodici per la tribuna coperta; per quanto riguarda il Corticella, invece, la squadra di Miramari fa visita a quell'Aglianese che una settimana fa ha pareggiato 1-1 contro il Real Forte Querceta. Una sfida tosta e subito impegnativa, per correggere l'esordio con sconfitta contro la Sammaurese ed intraprendere il cammino che

porta alla salvezza.

**LE ALTRE.** Il Ravenna fa visita in Toscana allo Scandicci, la Giana Erminio va in trasferta sul campo del Riccione; Prato tra le mura di casa contro la Bagnolese, Carpi sul terreno ostile del Salsomaggiore. Concludono il programma Correggese-Fanfulla, Crema-Lentigione e Sammaurese-Real Forte, per quella che è la seconda giornata del campionato Dilettanti.

**ECCELLENZA.** Nel girone A, trasferta contro l'Arcetana per il Sasso Marconi, Anzolino in casa del Real Formigine (entrambe in cerca della prima vittoria, Sasso reduce da due sconfitte. Anzolavi-

no ad un punto). Nel girone B, sfida casalinga per il Progresso contro la Comacchiese, con Castel Maggiore che vuol dare seguito alla bella vittoria esterna su Classe; il Castenasso a punteggio pieno aspetta invece in casa la Savignanese, Granamica per la prima vittoria contro Pietracuta. Medicina Fossatone sul campo di San Marino, Bentivoglio nel ferrarese con Sant'Agostino, come Valsanternò in quel di Masi Toretto Voghiera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento di Aglianese-Corticella del 2021 PISTOIA SPORT



Peso: 27%



**Alla Festa dell'Unità** L'intervista al sindaco

# Lepore accende i bus della notte per la movida

Sei linee fino all'alba, d'estate anche sui colli

di **Francesco Rosano**

Una nuova rete di bus notturni attivi nelle giornate dei T days, con le prime tre «linee N» su strada la prossima settimana, in attesa che con il nuovo anno arrivino le altre tre.

Alla sua prima intervista da sindaco alla Festa dell'Unità al Parco Nord, Matteo Lepore svela il cuore del piano per la notte bolognese, annunciando l'arrivo di una imminente rivoluzione della mobilità pubblica notturna. Un progetto che «avvicina Bologna alle altre città

europee» e che «rende più sicura anche la città», rivendica il primo cittadino, durante un'intervista che dai nodi amministrativi vola presto anche i temi caldi della politica. Dal voto al futuro del Pd.

a pagina 2

## Lepore lancia i bus della notte «Città più europea e più sicura»

Saranno sei linee nei giorni di T days, le prime tre partiranno già a metà mese. Le ultime a Capodanno, d'estate il servizio esteso ai colli. E sul futuro del Pd, il sindaco dice: «Voterò per chi costruirà un partito laburista»

Una nuova rete di bus notturni nelle giornate dei T days, con le prime tre «linee N» su strada la prossima settimana, in attesa che col nuovo anno ne arrivino altre tre.

Alla sua prima intervista da sindaco alla Festa dell'Unità di Bologna, Matteo Lepore svela il cuore del prossimo piano per la notte, annunciando un'imminente rivoluzione della mobilità pubblica notturna. Un progetto che «avvicina Bologna alle altre città europee» e che «rende più sicura anche la città», rivendica il sindaco, durante un'intervista che vola anche sui temi caldi della politica. Dalle elezioni alle porte: «L'obiettivo concreto è essere il primo partito in Parlamento». Ai venti congressuali che già soffiano sul Pd: «Io voterò per chi costruirà un progetto per un partito laburista».

Dopo la cena in famiglia e il tour tra i volontari delle cucine con Federica Mazzoni ed

Enrico Di Stasi («Ma sa che lei è un bel ragazzo? Complimenti!», esclama una signora sul passaggio di Lepore), il sindaco arriva nella Sala David Sassoli dove lo attendono circa 250 persone per ascoltare l'intervista condotta dai caporedattori delle principali testate cittadine. «Presto presenteremo una proposta complessiva sulla notte», promette Lepore che vuole innanzitutto «rendere più semplice muoversi di notte con i mezzi pubblici, preferendoli a quelli privati». Come è presto detto: le nuove linee N sostituiranno nelle notti dei T days le circolari 61 e 62, attive durante il resto della settimana. Dopo mezzanotte e fino alle 5-5.30, con una corsa ogni 30 minuti, i bus N saranno attivi

nelle notti tra venerdì e sabato, sabato e domenica e tra prefestivi e festivi.

La nuova rete notturna debutterà la prossima settimana, tra venerdì 16 e sabato 17, con l'avvio delle prime 3 linee (che ricalcano i tracciati dei bus 14, 20 e 25 tra centro e versante Nord Est della città). Dalla notte di Capodanno le linee notturne diventeranno sei, con il completamento dei tracciati delle prime tre e l'aggiunta di altri tre bus N che corrispondono alle linee 27, 11 e 13. A pieno regime la flotta della notte sarà elettrica e, con Bologna Estate, il servizio



Peso: 1-10%, 2-61%, 3-4%

si estenderà ai Colli. Dal 15 settembre il Comune finanzia anche una navetta che collegherà la porta Sud e quella Nord dell'Interporto con diverse fermate. «Chilometri che prima i lavoratori dovevano fare a piedi», sottolinea il sindaco, che sfida le imprese dell'hub di Bentivoglio: «Mi aspetto che finanzino il trasporto notturno, trovo indecente che non lo facciamo».

I nodi della mobilità, presente e futura, sono molti. E creano anche frizioni con Viale Aldo Moro. «Abbiamo chiesto alla Regione di finanziare di più il Servizio ferroviario metropolitano (Sfm). Deve viaggiare ogni 10 minuti, non ogni ora, è la nostra metropolitana di superficie. Tutte le

settimane — promette Lepore — telefonerò alla Regione finché non avremo l'Sfm». Sul Passante autostradale, più che i cantieri, è il rischio di un voltafaccia post voto a preoccupare il primo cittadino. «Non vorrei che qualcuno fermasse le compensazioni. Abbiamo ottenuto 140 ettari di verde, mi aspetto che ci siano», dice il sindaco, pronto a rilanciare la battaglia per le grandi opere insieme al presidente della Regione Stefano Bonaccini. «Il 20 abbiamo chiamato a raccolta il mondo delle imprese e del lavoro per dare due messaggi: il primo è che l'Emilia-Romagna deve essere la prima regione per impegno sulle rinnovabili; il secondo è che gli investimenti in infrastrutture devono andare avanti». Mentre contro il

caro energia, aggiunge, «ci vedremo presto con Hera: da loro mi aspetto un piano di adattamento per la crisi energetica da condividere con le forze sociali ed economiche».

Poi la campagna elettorale e, legato a doppio filo, il futuro di Pd e centrosinistra. Se Bonaccini dalla Festa di Modena ha detto di vedere in giro «un Pd un po' smunto», Lepore scuote la testa: «Non abbiamo neanche il tempo di guardare il colore del pallone in questa campagna elettorale, dobbiamo vincere. Di certo non vedo scoramento a Bologna». Dopo il voto, comunque vada, «bisogna ricostruire il centrosinistra», insiste Lepore,

che non vuole rinunciare a un futuro con 5 Stelle e terzo polo. «Unire», è l'imperativo. Anche Nord e Sud del Paese: «Mai così divisi». Senza puzza sotto il naso di fronte a chi sopravvive con il reddito di cittadinanza: «Non possiamo schifare la povertà, a me questa cosa fa imbestialire. Il problema non è il reddito di cittadinanza, ma che reti gli costruiamo attorno».

**Francesco Rosano**

**I timori sul Passante dopo il voto**  
Non vorrei che qualcuno fermasse le compensazioni. Il 20 con Bonaccini abbiamo chiamato a raccolta imprese e associazioni sulle grandi opere





## In città Un uomo ha tentato di soffocare l'ex compagna

# Ancora casi di minacce e stalking verso le donne, disposti altri due arresti

In un caso, un uomo tenta di soffocare con un cuscino una donna con cui aveva una relazione «clandestina», dopo una serie di minacce ed appostamenti. Nell'altro, il marito minaccia la moglie rifugiata in casa della madre con i figli piccoli per sfuggire alle violenze.

Gli aggressori sono stati entrambi arrestati.

a pagina 7 **Muleo**

# Stalking e minacce contro le donne

## Altre due arrestati in un solo giorno

### In carcere due uomini poco più che trentenni

Prima le minacce, poi il tentativo di soffocarla con il cuscino, quindi gli appostamenti sotto casa. I carabinieri di Borgo Panigale hanno arrestato un 36enne italiano con l'accusa di atti persecutori.

La storia di questa coppia era «clandestina», colleghi sul lavoro, durava da un anno. Entrambi erano sposati, lui, secondo il racconto della donna, dopo qualche settimana l'aveva minacciata, mostrando una gelosia morbosa. «Ti rovino, vengo sotto casa tua e dico tutto a tuo marito. Io ti distruggo, tu non vivi più», le avrebbe urlato in diverse occasioni di questa tormentata relazione.

La donna, una 40enne italiana, non aveva dato troppo peso a quelle minacce, il rapporto ogni volta si ricomponeva e la

relazione extraconiugale andava avanti, nonostante gli alti e bassi. A luglio però, mentre i due si trovavano di nascosto in vacanza sulla riviera romagnola, ecco l'episodio che ha aperto definitivamente gli occhi sulla natura pericolosa di quegli atteggiamenti. Quando infatti l'uomo la vedeva controllare il suo telefonino, pensando rispondesse a messaggi del marito mentre erano nella stanza d'albergo, andava su tutte le furie. Ai militari la quarantenne racconta un'aggressione violenta: l'avrebbe spinta sul letto, tentato di soffocarla con un cuscino e le avrebbe procurato lividi sulle braccia. I brutti segnali precedenti si erano dunque trasformati in qualcosa di ancora più grave e pericoloso. Lei decide di non denunciarlo, ma comun-

que di troncargli la loro storia e interrompere i contatti, allontanandolo. Il 36enne iniziava a quel punto a perseguirla, non accettando la decisione. Telefonate e messaggi, sempre con la minaccia pronta di rendere pubblica la loro relazione e raccontare tutto al marito. Così lei ha deciso di rivolgersi ai carabinieri facendo loro ascoltare in viva voce il tono e il contenuto delle frasi minacciose utilizzate da lui. Formalizzata la denuncia, per precauzione i carabinieri l'hanno accompagnata a casa dove appostato ad aspettarla c'era proprio il 36enne, nasco-



Peso: 1-6%, 7-33%

sto in un angolo della strada. È stato poi lui a ringraziare i carabinieri: «grazie per avermi fermato, me lo meritavo» ha detto prendendo coscienza della situazione. Questa reazione non gli ha però evitato l'arresto in carcere su disposizione della Procura di Bologna.

Non è però questa l'unica storia di persecuzione emersa ieri. Stavolta sono stati i carabinieri del nucleo radiomobile di Bologna ad arrestare un 33enne romano, accusato di maltrattamenti contro la moglie. Un arresto in flagranza di reato all'interno dell'appartamento in zona Barca, dove i vicini avevano segnalato la presenza dell'uomo che prendeva a calci la porta dell'abitazione.

All'interno c'erano la moglie, una 30enne sua connazionale,

la madre della donna e i figli di appena 1 e 4 anni. La donna ha raccontato ai militari di essersi rifugiata a casa della madre, scappando dall'appartamento dove vivono a Castel Maggiore, perché era stata aggredita e minacciata di morte nel corso di un'ennesima lite con il coniuge, anche in questo caso discussioni scatenate da una malsana gelosia. In particolare l'uomo venerdì pomeriggio era rientrato a casa e, non trovando la moglie, era andato su tutte le furie, iniziando a cercarla ovunque. Alla fine l'ha rintracciata proprio nell'appartamento in zona Barca, dove si era rinchiusa con i due bambini, per mettersi tutti al riparo dalle violenze del 33enne. Secondo quanto denunciato, le vessazioni subite per mano del coniuge andavano

avanti da tempo, anche se lei ancora non aveva trovato la forza di denunciare. E d'altronde l'atteggiamento minaccioso dell'uomo nei suoi confronti non si è placato nemmeno alla vista dei militari. Così su disposizione della Procura anche in questo caso è scattato l'arresto e adesso l'indagato si trova in carcere.

**Luca Muleo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:1-6%,7-33%



# Riaprono fabbrica e cupola **Lamborghini**

Il 16-17-18 settembre tre giorni dedicati alla storia della celebre fabbrica

**Pieve di Cento** Il 16-17-18 settembre l'inconfondibile sound Bull Days risuonerà nell'iconica Motor Valley. Tre giorni in cui sarà protagonista la più grande community al mondo di collezionisti di supercar Lamborghini attraverso il Bull Days Valley Tribute, un ritorno nell'olimpico per le macchine dei tori. Trenta le Lambo partecipanti: Lamborghini storiche e moderne quali Countach 5000 S, Espada, Miura Huracàn, Gallardo, Diablo e Aventador. Bull Days Motor Valley si articolerà tra esperienze museali e pratiche per-

formative durante le visite guidate presso il castello di Panzano al Museo Righini e all'atelier Pagani dove, per l'occasione, dopo la visita guidata nella fabbrica si apriranno per la Bull Days community anche le prestigiose porte del Museo Horacio Pagani, mix perfetto tra cultura, design italiano e il fiero carattere argentino del suo fondatore. Sarà riaperta per un giorno, quella che un tempo fu la sede storica degli uffici Lamborghini Trattori; la prima azienda fondata da Ferruccio Lamborghini. La riapertura dell'iconica "Cupola" a

Pieve di Cento, che ospitava l'ufficio del Cavaliere renazze- se, vuole celebrare ideologica- mente il 76° anniversario dal- la fondazione della sua prima officina.



#### Il marchio

**Il Toro**  
Lamborghini  
da sempre  
incarna  
il marchio  
e lo spirito  
dell'azienda



L'iconica  
cupola  
a Pieve  
di Cento  
e una supercar



Peso:14%

# Va via di casa con i figli e lui la minaccia: arrestato

**Bologna** L'uomo è stato bloccato sulla porta di casa

**Bologna** I carabinieri del Nucleo Radiomobile di Bologna hanno arrestato un 33enne rumeno, responsabile di maltrattamenti contro la moglie alla presenza dei figli minori. L'arresto è stato eseguito nel corso di un intervento che i militari hanno eseguito in un appartamento situato in zona Barca, dove era stata segnalata una persona che stava prendendo a calci la porta di un'abitazione. All'arrivo dei carabinieri, l'uomo, residente a Castel Maggiore (BO), si trovava sul pianerottolo condominiale in stato di forte agitazione. All'interno dell'appartamento vi erano la moglie, 30enne connazionale, la madre di quest'ultima e i figli della coppia, due bambini di anni 1 e 4. Ascoltata la

30enne, visibilmente spaventata, ha raccontato di essersi rifugiata nell'abitazione bolognese della madre per sfuggire al marito, da cui nella decorsa serata era stata aggredita verbalmente e minacciata di morte durante l'ennesima lite per motivi di gelosia, scoppiata nella loro casa di Castel Maggiore (BO). Ieri, di rientro dal lavoro, il 33enne si è accorto che la moglie era andata via di casa e infuriato aveva iniziato a cercarla ovunque, rintracciandola poco dopo nell'appartamento della madre dove si era rinchiusa con i due bambini. La donna, ascoltata dai carabinieri, ha riferito di una situazione che perdurava da tempo, nonostante non avesse presentato denuncia prima. ●



**L'arresto a Bologna**  
I carabinieri sono intervenuti in soccorso della moglie dell'uomo finito in manette



Peso: 13%

# Va via di casa con i figli e lui la minaccia: arrestato

## Bologna L'uomo è stato bloccato sulla porta di casa

**Bologna** I carabinieri del Nucleo Radiomobile di Bologna hanno arrestato un 33enne rumeno, responsabile di maltrattamenti contro la moglie alla presenza dei figli minori. L'arresto è stato eseguito nel corso di un intervento che i militari hanno eseguito in un appartamento situato in zona Barca, dove era stata segnalata una persona che stava prendendo a calci la porta di un'abitazione. All'arrivo dei carabinieri, l'uomo, residente a Castel Maggiore (BO), si trovava sul pianerottolo condominiale in stato di forte agitazione. All'interno dell'appartamento vi erano la moglie, 30enne connazionale, la madre di quest'ultima e i figli della coppia, due bambini di anni 1 e 4. Ascoltata la

30enne, visibilmente spaventata, ha raccontato di essersi rifugiata nell'abitazione bolognese della madre per sfuggire al marito, da cui nella decorsa serata era stata aggredita verbalmente e minacciata di morte durante l'ennesima lite per motivi di gelosia, scoppiata nella loro casa di Castel Maggiore (BO). Ieri, di rientro dal lavoro, il 33enne si è accorto che la moglie era andata via di casa e infuriato aveva iniziato a cercarla ovunque, rintracciandola poco dopo nell'appartamento della madre dove si era rinchiusa con i due bambini. La donna, ascoltata dai carabinieri, ha riferito di una situazione che perdurava da tempo, nonostante non avesse presentato denuncia prima. ●



### L'arresto a Bologna

I carabinieri sono intervenuti in soccorso della moglie dell'uomo finito in manette



Peso:13%



# Riaprono fabbrica e cupola Lamborghini

Il 16-17-18 settembre tre giorni dedicati alla storia della celebre fabbrica

**Pieve di Cento** Il 16-17-18 settembre l'inconfondibile sound Bull Days risuonerà nell'iconica Motor Valley. Tre giorni in cui sarà protagonista la più grande community al mondo di collezionisti di supercar Lamborghini attraverso il Bull Days Valley Tribute, un ritorno nell'olimpico per le macchine dei tori. Trenta le Lambo partecipanti: Lamborghini storiche e moderne quali Countach 5000 S, Espada, Miura Huracàn, Gallardo, Diablo e Aventador. Bull Days Motor Valley si articolerà tra esperienze museali e pratiche per-

formative durante le visite guidate presso il castello di Panzano al Museo Righini e all'atelier Pagani dove, per l'occasione, dopo la visita guidata nella fabbrica si apriranno per la Bull Days community anche le prestigiose porte del Museo Horacio Pagani, mix perfetto tra cultura, design italiano e il fiero carattere argentino del suo fondatore. Sarà riaperta per un giorno, quella che un tempo fu la sede storica degli uffici Lamborghini Trattori; la prima azienda fondata da Ferruccio Lamborghini. La riapertura dell'iconica "Cupola" a

Pieve di Cento, che ospitava l'ufficio del Cavaliere renazese, vuole celebrare ideologicamente il 76° anniversario dalla fondazione della sua prima officina.

## Il Toro

Lamborghini da sempre incarna il marchio e lo spirito dell'azienda



L'iconica cupola a Pieve di Cento e una super car



Il marchio



Peso:14%

# L'omaggio di Anna Tifu a Ezio Bosso «Suono senza direttore, lui era unico»

## Gualtieri In piazza Bentivoglio termina oggi il Buxus Consort Festival

di **Giulia Bassi**

**Gualtieri** Una grande ospite per un finale d'autore. Sarà la violinista Anna Tifu a chiudere oggi la seconda edizione del Buxus Consort Festival, il tributo al direttore d'orchestra Ezio Bosso, scomparso il 15 maggio 2020.

Tifu eseguirà alle 21 in piazza Bentivoglio le note di Esoconcerto, il primo concerto per violino e orchestra che Bosso aveva composto. La violinista lo aveva eseguito nel 2018 a Gualtieri con la Europe Philharmonic Orchestra, diretta dallo stesso Bosso.

«Un grande onore, una ma-

gnifica occasione è poter chiudere il Buxus Consort Festival a Gualtieri dove qualche anno fa, nel 2018, nel bellissimo teatrino, ho suonato lo stesso concerto per violino composto da Ezio Bosso – ricorda Tifu, allieva di Salvatore Accardo –. Ma questa volta sarà senza di lui... in passato l'avevamo suonato anche a Fiesole, Milano, Trento e sempre insieme».

La giornata in note sarà aperta alle 11 nella golena con il Buxus String Quartet, formato da Lorenzo Tagliazucchi (violino), Enrico Catale (violino), Davide Bravo (viola) ed Eugenio Catale (violoncello). Il quartetto farà ascoltare al pubblico "Who cares about the bluebird sing", viaggio musicale tra opere di Philip Glass, Rhiannon Giddens. Ken Ben-

shoff e lo stesso Bosso.

Alle 17 l'oratorio della Convezione ospita il concerto "Intorno a un albero" con il Buxus String Duo, alias i violinisti Elisa Papandrea e Alessio Murgia. Alle 21 l'ultimo atto del festival con Tifu e la Buxus Consort Strings, orchestra d'archi che si presenta per l'occasione senza direttore.

«Bellissimi sono i ricordi legati a questa composizione che, per la prima volta, eseguirò senza direttore a dimostrare che Ezio era insostituibile – commenta la violinista –. Tuttavia, ho un po' di pensieri, dato che è piuttosto complicato per l'insieme: lo so benissimo che con lui sarebbe stata un'altra cosa. Suonarlo senza direttore sarà il modo più bello per rendergli omaggio spero di riu-

scirci nel migliore dei modi».

Tifu ricorda il primo incontro con il direttore d'orchestra. «Gli ho scritto dopo aver sentito le sue parole profonde sulla musica al Festival di Sanremo – ribadisce la violinista –. Rimasi impressionata perché mi rispose subito, proponendomi di suonare insieme il Concerto che aveva dedicato al violinista torinese Giacomo Agazzini. L'occasione venne presto! Tra l'altro, durante la prima prova gli chiesi: "Ezio dammi un consiglio per renderlo nel migliore dei modi!" Egli con la sua speciale umanità, mi rispose così: "Mentre lo scrivevo, l'immaginavo proprio come lo stai suonando tu adesso...". Come potrei scordare un commento come questo?».



La violinista Anna Tifu e il direttore d'orchestra Ezio Bosso si erano conosciuti per il Festival di Sanremo e hanno eseguito Esoconcerto a Gualtieri nel 2018



**Elisa Papandrea**

Componente con Alessio Murgia del Buxus String Duo in azione alle 17 in oratorio



Peso: 26%

# Va via di casa con i figli e lui la minaccia: arrestato

**Bologna** L'uomo è stato bloccato sulla porta di casa

**Bologna** I carabinieri del Nucleo Radiomobile di Bologna hanno arrestato un 33enne rumeno, responsabile di maltrattamenti contro la moglie alla presenza dei figli minori. L'arresto è stato eseguito nel corso di un intervento che i militari hanno eseguito in un appartamento situato in zona Barca, dove era stata segnalata una persona che stava prendendo a calci la porta di un'abitazione. All'arrivo dei carabinieri, l'uomo, residente a Castel Maggiore (BO), si trovava sul pianerottolo condominiale in stato di forte agitazione. All'interno dell'appartamento vi erano la moglie, 30enne connazionale, la madre di quest'ultima e i figli della coppia, due bambini di anni 1 e 4. Ascoltata la

30enne, visibilmente spaventata, ha raccontato di essersi rifugiata nell'abitazione bolognese della madre per sfuggire al marito, da cui nella decorsa serata era stata aggredita verbalmente e minacciata di morte durante l'ennesima lite per motivi di gelosia, scoppiata nella loro casa di Castel Maggiore (BO). Ieri, di rientro dal lavoro, il 33enne si è accorto che la moglie era andata via di casa e infuriato aveva iniziato a cercarla ovunque, rintracciandola poco dopo nell'appartamento della madre dove si era rinchiusa con i due bambini. La donna, ascoltata dai Carabinieri, ha riferito di una situazione che perdurava da tempo, nonostante non avesse presentato denuncia prima.



**L'arresto  
a Bologna**  
I carabinieri  
sono  
intervenu-  
ti in soc-  
corso  
della mo-  
glie  
dell'uomo  
finito  
in manette



Peso:14%



# Riaprono fabbrica e cupola **Lamborghini**

## Il 16-17-18 settembre tre giorni dedicati alla storia della celebre fabbrica

**Pieve di Cento** Il 16-17-18 settembre l'inconfondibile sound Bull Days risuonerà nell'iconica Motor Valley. Tre giorni in cui sarà protagonista la più grande community al mondo di collezionisti di supercar Lamborghini attraverso il Bull Days Valley Tribute, un ritorno nell'olimpico per le macchine dei tori. Trenta le Lambo partecipanti: Lamborghini storiche e moderne quali Countach 5000 S, Espada, Miura Huracàn, Gallardo, Diablo e Aventador. Bull Days Motor Valley si articolerà tra esperienze museali e pratiche per-

formative durante le visite guidate presso il castello di Panzano al Museo Righini e all'atelier Pagani dove, per l'occasione, dopo la visita guidata nella fabbrica si apriranno per la Bull Days community anche le prestigiose porte del Museo Horacio Pagani, mix perfetto tra cultura, design italiano e il fiero carattere argentino del suo fondatore. Sarà riaperta per un giorno, quella che un tempo fu la sede storica degli uffici Lamborghini Trattori; la prima azienda fondata da Ferruccio Lamborghini. La riapertura dell'iconica "Cupola" a

Pieve di Cento, che ospitava l'ufficio del Cavaliere renazze- se, vuole celebrare ideologica- mente il 76° anniversario dal- la fondazione della sua prima officina.



L'iconica cupola a Pieve di Cento e una super car



### Il marchio

#### Il Toro

Lamborghini da sempre incarna il marchio e lo spirito dell'azienda



Peso:14%

## La Spal suona la carica Oggi al Mazza c'è il Venezia

**Calcio** Alle 16.15 il match dei tanti ex tra cui Tacopina

Match di lusso oggi (ore 16.15) al Mazza dove la Spal ospiterà il Venezia dei tanti ex tra cui il presidente Joe Tacopina. Un altro match di alto lignaggio per i ragazzi di mister Venturato che sembra intenzionato a confermare in gran parte la squadra che così bene ha fatto a Bari. In attacco Maistro si piegherà alle spalle di La Mantia e Moncini.

► **Duatti** alle pag. 31 e 32

## Oggi in campo per la Coppa Tavolini Inizia la stagione pure della **Terza categoria**

Parallelamente alle 15.30 si disputa anche un nuovo turno per la Seconda

► di **Alessio Duatti**

**C**alcio provinciale "attivo", in questa intensa domenica di Coppa che non riguarda soltanto la Seconda categoria. Partirà infatti oggi anche il percorso della nuova competizione di Terza, ribattezzata "Coppa Tavolini" che darà la possibilità alla vincitrice di iscriversi alla graduatoria dei ripescaggi di fine anno, pur dopo la novità dei playoff post season che in sostanza assumono maggiore importanza rispetto alla competizione che inizia questo pomeriggio (tutte le partite alle 15.30).

Andando con ordine partiamo dalla **Coppa Emilia di Seconda** dove qualche gara dei quattro mini gironi seguiti dal comitato provinciale ferrarese era già stata giocata la scorsa settimana. Non nel girone A, dove tutto partirà oggi: in programma Santa Maria Codifiume-Ospitalese e San Giuseppe-San Nicolò. Nel gruppo B turno di riposo per gli Amici

di Stefano (vittoriosi alla prima) che osserveranno la Coppo 2015 (a pari punti) come si comporterà con l'Olimpia Quartesana (all'esordio). Ko subito per Sorgente e Acli San Luca, dunque già con poche residue possibilità di passare il turno: si sfideranno comunque a Sabbioncello San Pietro per mettere minuti nelle gambe in vista del campionato.

La classifica: Amici di Stefano 3; Coppo 3; Quartesana 0; Acli 0; Sorgente 0.

Nel girone C l'unica ad aver vinto era stata la Laghese che proverà a bissare il via contro il Ricci Goro. Derby tra Dogatese e Ostellatese e turno di riposo per la Nuova Codigorese.

La classifica: Laghese 3; Dogatese 1; Codigorese 1; Goro 0; Ostellatese 0.

Il gruppo D giocherà la sua seconda giornata in data 5 ottobre: la classifica al momento vede il XII Morelli in testa con 3 punti, seguito da Bevilacqua e Balca Poggese con 1 tassello e Reno Centese a 0.

Infine ecco gli otto piccoli gironi di **Terza**. Nel gruppo A in campo Wadis Gorino e Atletico Delta (risposo Estensi Spina). Nel B la Nuova Aurora at-

tende l'Alberonese (riposi Terre del Reno). Nel C sfida fra Traghetto Molinella e il nuovo Voghiera (riposi Bando), mentre nel D se la vedranno Galliera e Barco (riposi Cus). Gruppo E protagonista con il derby Tre Borgate-Persicetana (riposi Rayo Granamica), per l'F sfida con Baricella e Basca (riposi Lovers).

Tornando nel Ferrarese, Massese e Frutteti (gruppo G con Sangiovanese a riposo) e chiusura col girone H dove il Guarda osserverà il match fra San Bartolomeo e San Martino.

Per il girone A della Coppa Emilia di Seconda è il turno inaugurale Seconda giornata per i gironi B e C



**Con la Coppa di Terza si completa il via della stagione provinciale**





# Il Masi a guardia alzata S. Agostino cerca ossigeno

di **Alessandro Bassi**

**S**iamo alla terza di andata, ed è importante, per le formazioni ferraresi cominciare (o continuare) a mettere punti in carriera. Le tre partite di oggi (ore 15.30), due in casa e una in trasferta, sono formalmente abbordabili ma nel complesso per nulla facili.

A **Masi**, arriva il Valsanterno. Certo, la cornice del campo di Masi è meno spettacolare di quella di Borgo Tossignano, ma gli imolesi sono squadra non facile da affrontare, con l'ex attaccante Paterna in panchina e con il settore offensivo in cui spicca quel Tumolo ben conosciuto dalle nostre parti. La squadra, rispetto allo scorso anno (salvezza, altro girone) è rinnovata secondo molti aspetti, ma rimane solida, compatta e pericolosa. «In

Coppa abbiamo giocato una partita vera- ha detto il mister masese Biagini - e abbiamo Valesani acciaccato. Non so se recupera. Non credo ce la faranno Fagnani ed altri infortunati di lunga data come Castelli e Bui. Ah, poi sarà squalificato Negri».

Partita decisamente interessante quella di **Sant'Agostino**. I ramari attendono il Bentivoglio (che non avrà lo squalificato Busi). I bolognesi non hanno avuto soddisfazione dal giudice sportivo con il Masi, ma va detto che nelle prime due gare hanno giocato buone partite e sono stati bravissimi nella fase iniziale. Squadra un po' leggera in attacco (parliamo di peso specifico dei giovani attaccanti) ma capace di costruire buone trame e di rendersi pericolosa. «In coppa, a Comacchio, - racconta mister Zaccaroni del Sant'Agostino - loro sono partiti meglio, poi noi siamo usciti. Anche domenica, pur sconfitti, la nostra

partita è stata buona. Si tratta di crescere. La società sta intervenendo sulla rosa: cerchiamo nuovi equilibri. Avversario difficile, giovane e bene preparato, che il tecnico fa giocare decisamente bene».

Infine **Progresso-Comacchiese**. Partita difficile, giocata fuori casa e su di un terreno tradizionalmente spinoso. Mister Cavallari tratteggia i bolognesi: «Hanno due centrocampi efficacissimi, come Selleri ed Hasanaj. E tutti gli altri sono giovanissimi che corrono come razzi. Sono cambaiti abbastanza rispetto allo scorso anno in D, restano un avversario pericoloso». Ancora assente Schiavon, che deve scontare la seconda giornata di squalifica.

**Gare e classifica** I match della 3ª giornata: Castenaso-Savignanese; Cattolica-Del Duca Grama; Diegari-Russi; Cava Ronco-San-

paimola; Granamica-Pietracuta; Masi Torello V.-Valsanterno; Progresso-Comacchiese; Sant'Agostino-Bentivoglio; Trop. Coriano-Classe; S. Marino-Medicina Fossatone

**Classifica:** Sanpaimola 6; Castenaso 6; Victor S. Marino 6; Savignanese 4; Football Cava Ronco 4; Progresso 3; Russi 3; Masi Torello Voghiera 3; Pietracuta 3; Medicina Fossatone 3; Classe 3; Cattolica 2; Valsanterno 2; Comacchiese 1; Bentivoglio 1; Del Duca Grama 1; Diegari 1; Granamica 1; Tropical Coriano 1; Sant'Agostino 0.

**Eccellenza: la giornata  
La Comacchiese  
attesa sul difficile  
campo  
di Castel Maggiore**



Oscar Cavallari allena i rossoblù della Comacchiese: oggi i lagunari saranno impegnati a Castel Maggiore sul terreno di gioco di un Progresso da non sottovalutare



Peso: 45%



**IL CARLINO AVEVA SOLLEVATO LA QUESTIONE**

# Interporto, sei fermate in più per i facchini Ma il problema è non dormire fuori alla notte

**Ci saranno sei nuove fermate all'Interporto, per i lavoratori. Un piccolo segnale che, però, non basta. A luglio, con la nostra video inchiesta avevamo seguito i turni notturni con i facchini: molti dormono in strada o alla stazione, in attesa del treno, perché**

**mancano i collegamenti notturni che dall'Interporto (Bentivoglio) consentono loro di poter tornare in città.**

## Gli schiavi della notte Zero trasporti e sicurezza, così lavorano i fattorini

**Bologna, abbiamo seguito i turni con i dipendenti della logistica e i facchini. Molti dormono in strada o alla stazione, in attesa del treno, perché**



**Il lavoro dei facchini all'Interporto. Sono i dipendenti della logistica e i facchini. Molti dormono in strada o alla stazione, in attesa del treno, perché**

**una video inchiesta di due mesi fa, pubblicata sul sito di Bologna, aveva sollevato la questione. A dicembre, infatti, abbiamo seguito i turni notturni dei facchini, i lavoratori che lavorano all'Interporto. In quel momento, i facchini lavoravano in turni notturni, da mezzanotte a mezzogiorno, e molti dormivano in strada o alla stazione, in attesa del treno, perché**

**il di notte, come sempre, non c'è servizio di trasporto pubblico. E i facchini, per tornare in città, sono costretti a dormire in strada o alla stazione, in attesa del treno, perché**



**Autobus, ecco le sei linee notturne. Collegeranno le città fino ai colli**

Peso: 8%

471-001-001

# Autobus, ecco le sei linee notturne Collegheranno la città fino ai colli

Le prime tre tratte partiranno da venerdì, e poi durante tutti i weekend, consentendo di spostarsi senz'auto

di **Marco Santangelo**

**È in arrivo** una vera e propria rivoluzione nella rete dei trasporti in autobus. Nel giro di un anno entreranno in funzione a pieno regime 6 linee notturne che copriranno l'intero territorio comunale nel fine settimana ogni trenta minuti. A partire dal 16 settembre, infatti, debutterà la nuova linea notturna 'N' con le prime tre linee delle 6 previste.

## IN AUTOBUS FINO AI COLLI

Da venerdì prossimo saranno attive le prime 3 linee che ricalcano il tracciato delle diurne 14, 20 e 25. Mentre dal primo gennaio 2023 entreranno a regime tutte e 6 le linee notturne che ripercorrono, in gran parte, i principali collegamenti diurni. Ma, soprattutto, in concomitanza con l'edizione 2023 di Bologna Estate la rete di trasporto notturno sarà allargata anche ai Colli. Una novità, questa, senza precedenti per i trasporti bolognesi. Attraverso un collegamento tra la città e i Colli, infatti, a partire dalla prossima estate potrebbe risolversi una polemica che va avanti, oramai, da anni: il traffico (e quindi il pericolo) scaturito dal via vai di automobili e moto che percorrono, soprattutto d'estate, le strade strette e tortuose per arrivare nelle colline verdi. In questo caso, infatti, il progetto avrebbe un triplice scopo: incrementare i trasporti, limitare il traffico e i pericoli tra le strade che portano ai colli e, infine, contrastare l'inquinamento attraverso una forte presenza di mezzi ecosostenibili. A pieno regime, infatti, l'intera flotta notturna sarà totalmente elettrica.

## I PERCORSI DELLE LINEE 'N'

Le 6 linee 'N', in vigore dal prossimo anno, effettueranno servizio con inizio compreso tra mezzanotte e l'una e mezza e termine tra le cinque e cinque mezza del

mattino. Saranno, inoltre, in funzione nelle notti dei giorni T-days (quindi sabato e festivi anche infrasettimanali). Negli altri giorni, invece, sarà attivo il servizio notturno abituale con le linee 61 e 61. Le 6 linee avranno una cadenza ogni trenta minuti e percorreranno le 6 principali direttrici della città.

La N1 collegherà, con un ramo, piazza dei Martiri a Borgo Panigale e Casteldebole, transitando su via Casarini. Con l'altro ramo unirà piazza Cavour a Rastignano.

La N2 partirà dalla Noce, passerà da Bertalia, attraverserà la zona Marco Polo e la Bolognina e arriverà in via de Mille. Da qui proseguirà per Marconi, via Saragozza, Santo Stefano, via Dante, Leandro Alberti, Dagnini, via degli Orti, via Ortolani, via Firenze, fino alla zona di via della Battaglia-Albornoz.

La N3, invece, prevederà la partenza da Byron-Centofiori, transiterà per tutta via Corticella, con un passaggio anche sulla Rotonda Giardini, arriverà in via dei Mille e proseguirà per via Irnerio, via Li e via Emilia sino al quartiere Savena proseguendo, poi, fino a San Lazzaro.

La N4 inizierà la corsa da Casalechio e, percorrendo la Porrettana, passerà per via Saragozza e per le vie Sant'Isaia e Marconi. Transiterà, poi, in via dei Mille e proseguirà su via San Donato fino al Pilastro, alla Zona Caab e a San Sisto.

La N5 partirà dalla zona Filanda, percorrerà via della Barca, andrà avanti lungo via Andrea Costa, Sant'Isaia, via dei Mille e poi ancora per via Massarenti, fino alla Zona Roveri, Croce del Biacco per poi tornare verso il centro percorrendo la zona Fossolo.

La N6, infine, collegherà via dei Mille con la Dozza transitando, in direzione Dozza, su via Stalingrado, e, verso il centro, su via Ferrarese.

## PIÙ FERMATE

## ALL'INTERPORTO

Ma c'è di più, dal 15 settembre le linee 445 e 448 saranno ulteriormente implementate per dare un servizio più efficace e capillare ai dipendenti delle aziende dell'Interporto. Saranno istituite, infatti, 6 nuove fermate all'interno dell'area, denominate: Blocco 15.1, Blocco 14.2, Blocco 14, Blocco 13.1, Blocco 13.3 e Blocco 13.6. Purtroppo nessuna novità per quanto riguarda una linea notturna in grado di collegare Bologna con l'Interporto.

A luglio, infatti, una nostra videoinchiesta aveva denunciato l'odissea che centinaia di magazzinieri erano costretti ad affrontare proprio a causa della mancanza di autobus notturni. Avevamo parlato con quei lavoratori che, tutte le notti, si accampavano in stazione della giornata lavorativa. Ancora oggi, infatti, per chi non è automunito e lavora all'Interporto tra le 23 e le 5 di mattina, non ci sono autobus che ritornano a Bologna e l'unica soluzione è arrivare a piedi nelle stazioni di Funo o San Giorgio di Piano e aspettare lì tutta la notte il primo treno del mattino. Ieri sera ne ha parlato anche il sindaco Lepore, alla Festa de l'Unità: «Mi aspetto che le aziende della logistica, finanzia il trasporto notturno, indecente che non ci abbiano pensato. Costa 157mila euro l'anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## GIORNI E ORARI

**Saranno in servizio da mezzanotte fino alle cinque del mattino di sabato e festivi, anche infrasettimanali**

PRIMA DELLA FINE DELL'ESTATE

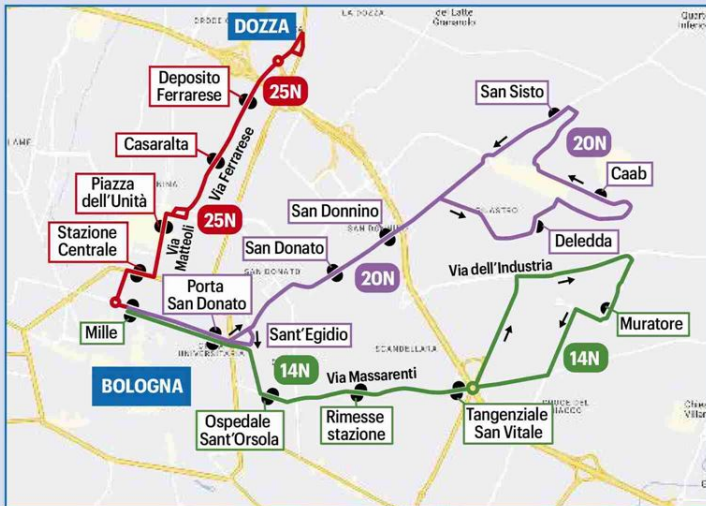
**La settimana prossima saranno attivate le navette che ricalcano il tracciato diurno dei mezzi 14, 20 e 25**



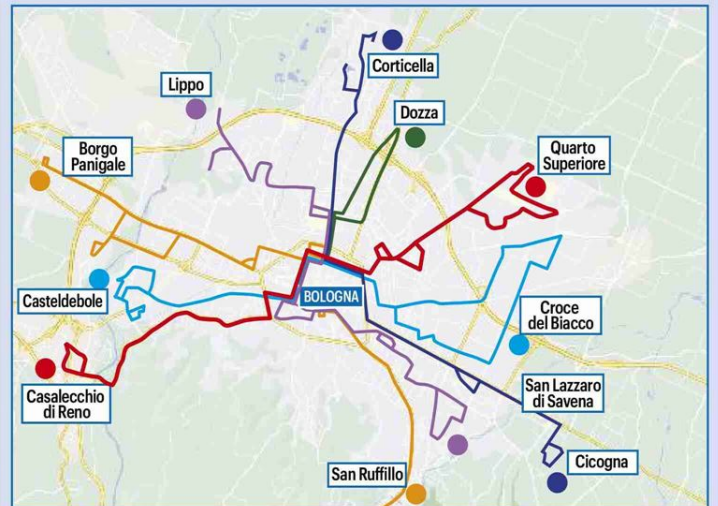
Peso: 89%

**MEZZI ECOSOSTENIBILI**  
**È in atto anche**  
**una rivoluzione green,**  
**a pieno regime**  
**l'intera flotta**  
**dei trasporti sarà**  
**totalmente elettrica**

**Linee N attive da venerdì prossimo**



**Linee N attive dal 1° gennaio 2023**



Peso:89%



# Isea srl: dopo dieci anni è arrivato l'accordo

Benefit flessibili, un premio di risultato variabile collettivo del valore di 450 euro, bonus benzina. Fiom Cgil: «Siamo soddisfatti»

## ARGELATO

**Appare** una luce in fondo al tunnel per i lavoratori della Isea srl di Funo di Argelato.

A darne notizia, tramite una nota dedicata e congiunta, i sindacati Fiom Cgil di Bologna.

«Abbiamo appena sottoscritto l'accordo integrativo aziendale, i cui contenuti erano stati approvati all'unanimità dai lavoratori in assemblea prima delle ferie estive, all'Isea srl di Argelato» dichiarano i sindacati.

**Isea srl** è una piccola azienda di Argelato, sotto ai 30 dipendenti, specializzata nella progettazione e nella costruzione di serrande.

Un'azienda leader nel settore dove, però, l'ultimo contratto aziendale, stando a quanto riportato da Fiom Cgil, risale al 2010.

«Con l'accordo si stabilisce che le parti si incontreranno entro il

mezzo di marzo di ciascun anno per la pianificazione ferie - prosegue la nota sindacale -. Le parti si sono inoltre impegnate in un'attenzione crescente in materia di sicurezza sul lavoro con un rispetto rigoroso delle misure di sicurezza aziendale».

La comunicazione delle associazioni dei lavoratori, poi, prosegue specificando i dettagli dell'accordo: «Il patto stipulato prevede un aumento dei flexible benefits pari a 50 euro annuali rispetto a quanto già erogato da ccnl (200 euro annuali), dal 2023.

Si istituisce un premio di risultato variabile collettivo del valore di 450 euro per il 2023, 500 per il 2024 e 550 per il 2025, uguale per tutti e basato sull'indicatore della qualità.

A partire dal 2025 viene riconosciuto il consolidamento di una quota salariale di 250 euro annui, sempre uguali per tutti. Infine nel 2022 tutti i lavoratori riceveranno i 200 di buoni benzina previsti da decreto aiuti».

**Un grande** traguardo per i lavoratori e sindacati che da svariati anni attendevano una notizia come questa.

Una notizia a cui i sindacati, come dichiarato, sono giunti dopo varie contrattazioni: «La Fiom Cgil di Bologna esprime soddisfazione per l'accordo sottoscritto dato che l'intesa si colloca all'interno di un'intensa attività di estensione della contrattazione aziendale e di miglioramento delle condizioni di lavoro ed economiche, anche nelle piccole e medie imprese del territorio».

**Zoe Pederzini**

## LA DITTA

**Leader nel settore di progettazione e costruzione di serrande**



Un operaio al lavoro in una fabbrica (foto d'archivio)



Peso: 40%

# Roberto Roversi, i suoi versi per cambiare il mondo

Mercoledì all'Archiginnasio sarà presentata l'antologia delle opere poetiche Antonio Bagnoli: «Diceva che 'la parola è un pugnale'. Un'eredità di esempio»

di **Claudio Cumani**

**Qual è l'eredità lasciata da un intellettuale appassionato e indipendente come Roberto Roversi?** «C'è una sua frase che mi ha sempre colpito – risponde il nipote Antonio Bagnoli, responsabile della casa editrice Pendragon che ha pubblicato diversi volumi del poeta –. Lui diceva che ogni mattina bisogna svegliarsi con l'idea di cambiare il mondo». Mercoledì ricorre il decennale della scomparsa di quella che tanti studiosi definiscono una delle voci più significative della cultura italiana del '900 (morì a 89 anni il 14 settembre 2012). E, per ricordarlo, all'Archiginnasio alle 17,30 verrà presentata la prima antologia tratta dalle sue opere poetiche intitolata *'Non isolarsi ma ascoltare'* (Pendragon). Ne parleranno i curatori Marco Antonio Bazzocchi, Marco Giovenale, Matteo Marchesini e Fabio Moliterni accompagnati dalle letture di Caterina Roversi, Luca Malini e Chiara Mauli. Un'agile antologia di testi che offre al lettore l'occasione di affacciarsi alla scrittura poetica di Roversi e che

non tratta la sua attività di romanziere, saggista, drammaturgo e paroliere. Il calendario di celebrazioni del decennale (anticipato dalla mostra appena conclusa *'Da poeta in poeta'* dedicata ai suoi rapporti con Pasolini ed ospitata all'Archiginnasio), proseguirà con una serie di incontri a Pieve di Cento (un paese con cui lui ebbe un rapporto particolare) e con un concerto il 4 ottobre alla **Tettoia Nervi** della band **Zois** che ha inciso per Fonoprint sette canzoni scritte da Roversi per Dalla ma mai musicate da quest'ultimo.

**Bagnoli, come avvenne la rottura con Lucio?**

«Quando doveva uscire l'lp *'Il futuro dell'automobile'*, il terzo della loro collaborazione: la Rca censurò alcuni testi di Roversi e Dalla decise di procedere comunque. Litigarono con durezza, ma poi fecero la pace ritornando a frequentarsi spessissimo».

**Roversi non era uomo di compromessi?**

«Rifiutava la mercificazione e si poneva fuori dall'industria culturale. Conservo ancora una sua lettera in cui rinuncia all'offerta dell'offerta di **Italo Calvino** di pubblicare per Einaudi. Decise di rompere con l'industria editoriale e i canali tradizionali di comunicazione e di distribuzione, sen-

za preoccuparsi di esserne al di fuori. Una scelta controcorrente. E oggi il sito **www.robtoroversi.it**, che mette a disposizione i suoi testi, è stato visitato negli ultimi otto anni da 130mila persone».

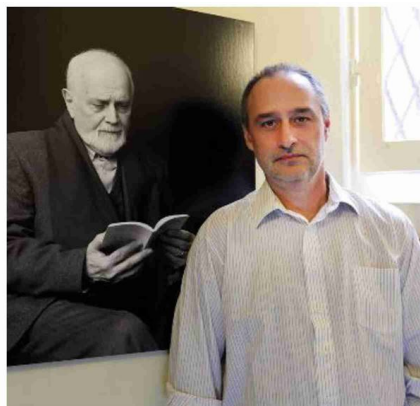
**Lei conserva un patrimonio ricco e prezioso?**

«Testi, foto, lettere, appunti... E' materiale inedito che dimostra come lui non fosse per nulla appartato o fuori dal mondo ma ricoprisse il ruolo di poeta civile. Non a caso diceva che la parola è un pugnale».

**Bologna ne ha riconosciuto la grandezza?**

«La città ha sempre avuto la massima attenzione nei suoi confronti, e questo mi fa molto piacere. Bisogna anche dire che Roversi non è una gloria locale ma un intellettuale internazionale, un autore ormai *'classico'* che rimarrà nel tempo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonio Bagnoli, di Pendragon, nipote di Roberto Roversi (alle sue spalle)



Peso: 46%

**ECCELLENZA E PROMOZIONE, ALLE 15.30**

## Anzolavino e Sasso in trasferta Derby Porretta-Zola Predosa

BOLOGNA

**Mezz'ora** dopo l'inizio della Serie D, e dunque alle 15,30, scenderanno in campo anche i dilettanti dall'Eccellenza alla Terza Categoria. Partendo dall'Eccellenza, giunta alla terza giornata di campionato, Anzolavino e Sasso Marconi, le due bolognesi inserite nel girone A, saranno impegnate in trasferta rispettivamente sui campi di Real Formigine e Arcetana mentre nel raggruppamento B non è in programma alcun derby: il

Castenaso, primo in classifica in coabitazione con Sanpaimola e Victor San Marino, ospiterà i romagnoli della Savignanese. Impegni interni anche per Granamica e Progresso, che se la vedranno rispettivamente con Pietracuta e Comacchiese, mentre Bentivoglio e Medicina Fossatone giocheranno fuori casa contro Sant'Agostino e Victor San Marino. Archiviato il primo turno di Coppa Italia Memorial Maurizio Minetti, ecco che oggi prenderà finalmente il via anche il campionato di Promozione. **Partendo** dal girone C, dopo l'anticipo di ieri tra i modenesi del Castelnuovo ed il Trebbo (terminato con il punteggio pirotecnico di 4-4), l'unico

derby bolognese in programma in questo primo turno sarà quello tra Porretta e Zola Predosa. Il Faro Gaggio sarà di scena nel ferrarese sul campo del X Martiri mentre Fossolo, Msp e Vadese Sole Luna sono attese da sfide interne: i primi ospiteranno la Quarantolese, i secondi il San Felice mentre i terzi l'Atletico Spm.

Per quanto riguarda infine il raggruppamento D, apertosi ieri pomeriggio con l'anticipo tra Libertas Castel San Pietro e Antonio Placci Bubano finito 1-3, l'Atletico Castenaso sarà di scena sul difficile terreno di gioco dei ferraresi del Mesola mentre l'Osteria Grande ospiterà i romagnoli del Fosso Ghiaia.

**Nicola Baldini**



Peso: 16%



# Sant'Agostino vuole rompere il ghiaccio

Eccellenza: i ramarri provano a sbloccarsi in casa con il Bentivoglio, Comacchiese a Castelmaggiore contro il Progresso

## ECCELLENZA

**Il Sant'Agostino** cerca il primo successo del campionato, in casa (ore 15.30) con il Bentivoglio. La formazione bolognese era stata domata dal Masi Torello Voghiera nel primo turno, proverà a vendere cara la pelle con i ramarri. Tra gli ospiti dovrebbe giocare Allegrucci, ex centrocampista della Copparese, al completo il Sant'Agostino, con il rientro di Savino. In settimana il direttore sportivo Marco Marani ha operato una ristrutturazione, con il taglio di Taribello e Vitali e l'ingaggio dei difensori Rubbi e Marcolini. «Abbiamo fatto qualche assestamento della rosa – conferma Enrico Zaccaroni, l'allenatore – soprattutto nel reparto difensivo, che era quello che aveva bisogno di rinforzi. Sono stati testati in coppa a Comacchio: hanno dato il loro contributo nel passaggio del turno. Dopo il cioccolatino di coppa ci serve un piatto più sostanzioso in campionato». Attenzione a sottovalutare il Bentivoglio, che ha bisogno di sbloccarsi, con la

prima vittoria stagionale, proprio come la sua squadra. «Ha immeritadamente un solo punto in classifica, è un gruppo solido, affiatato da diversi anni di lavoro comune, una squadra giovane e pimpante. Per quanto ci riguarda, abbiamo bisogno di una iniezione di fiducia».

**Un solo** punto all'attivo e seconda trasferta nel Bolognese per la Comacchiese; i lagunari saranno a Castel Maggiore, il paese di Giacomo Raspadori, attaccante del Napoli e della Nazionale. «Il Progresso l'anno scorso faceva la Serie D, è un avversario da prendere con le molle – afferma l'allenatore rossoblù Oscar Cavallari – E' vero che la squadra è stata rinnovata, ora è molto più giovane, ma si è giovata in settimana dell'inserimento dell'esperto centrocampista Sèlleri, prelevato dal Medicina, uno che somma piedi buona e visione di gioco, un innesto di assoluto livello per la categoria». Ha un punto più di voi. «La classifica a questo punto del campionato vale poco, dovremo giocare con la giusta mentalità: troveremo una squadra viva, che tiene ritmi alti: dovremo essere all'altezza della situazione».

ne». Nessun rimpianto per l'eliminazione al primo turno di coppa? «Ci siamo complicati la vita quando eravamo in vantaggio per 2-0, commettendo errori evitabili, ad ogni modo non abbiamo una rosa larga per entrambe le competizioni».

Il Comacchio dovrà rinunciare allo squalificato Schiavon. Assenze più numerose per il Masi Torello Voghiera. Salteranno la sfida casalinga con la Valsanterno infatti il difensore Valesani (ginocchio da valutare), i centrocampisti Negri e Mangherini e l'attaccante Fergnani. «Vogliamo allungare la striscia casalinga di vittorie – è la professione di ottimismo del direttore generale Graziano Quarella – Valsanterno è un avversario solido, arriva dopo due pareggi consecutivi, si difende bene, ma abbiamo le potenzialità per vincere e riscattare l'immeritata sconfitta di Medicina».

**Franco Vanini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MASI COL VALSANTERNO

«Vogliamo allungare la striscia casalinga di vittorie», dice il direttore generale Graziano Quarella



Per il Masi Torello Voghiera di Biagini salteranno la sfida casalinga col Valsanterno Valesani, Negri, Mangherini e Fergnani



Peso: 50%

Calcio, il cartellone

# Eccellenza: big match per il Cava Ronco

**Serie C. Girone B (2ª giornata, ore 14,30):** Alessandria-Entella, Carrarese-Recanatese, Ferma-na-Gubbio, Lucchese-Imolese, Montevarchi-Olbia, Pontedera-Ancona, Rimini-Cesena, Siena-Reggiana, Torres-San Donato Tavarnelle, Vis Pesaro-Fiorenzuola.

**Classifica:** Gubbio, Carrarese, Reggiana, Olbia, Imolese, Entella, Fiorenzuola 3; Rimini, Ancona, Siena, San Donato Tavarnelle, Vis Pesaro, Recanatese 1; Cesena, Lucchese, Torres, Alessandria, Fermana, Pontedera, Montevarchi 0.

**Serie D. Girone D (2ª giornata, ore 15):** Aglianese-Corticella, Correggese-Fanfulla, Crema-Lentigione, Mezzolara-Pistoiese, Prato-Bagnolese, Sant'Angelo-Forlì, Salsomaggiore-Carpi, Sammaurese-Real Forte Querceta, Scandicci-Ravenna, United Riccione-Giana Erminio.

**Classifica:** Giana Erminio, Sant'Angelo, Carpi, Fanfulla, Forlì, Sammaurese, Prato 3; Aglianese, Lentigione, Pistoiese, Real Forte Querceta, Scandicci, United Riccione 1; Raven-

na, Corticella, Crema, Mezzolara, Salsomaggiore, Bagnolese, Correggese 0.

**Eccellenza. Girone B (3ª giornata, ore 15,30):** Castenaso-Savignanese, Cattolica-Del Duca Grama, Diegaro-Russi, Cava Ronco-Sanpaimola (sintetico antistadio Morgagni), Granamica-Pietracuta, Masi Torello Voghiera-Valsanterno, Progresso-Comacchiese, Sant'Agostino-Bentivoglio, Tropical Coriano-Classe, Victor San Marino-Med. Fossatone.

**Classifica:** Sanpaimola, Castenaso, Victor San Marino 6; Savignanese, Cava Ronco 4; Medicina Fossatone, Progresso, Russi, Classe, Masi Torello Voghiera, Pietracuta 3; Cattolica, Valsanterno 2; Comacchiese, Granamica, Tropical Coriano, Bentivoglio, Del Duca Grama, Diegaro 1; Sant'Agostino 0.

**Promozione (1ª giornata, ore 15,30). Girone D:** Cotignola-Massa Lombarda, Faenza-Argentana, Sparta Castelbolognese-Sesto Imolese (Mordano), Mesola-A Atletico Castenaso, Osteria Grande-Fosso Ghiaia, Reno-Portuense Etrusca, Solarolo-San Pietro in Vincoli. Ieri: Libertas Castel San Pietro-Placci Bubano 1-3.

**Girone E:** Bakia-Vis Novafeltria, Forlimpopoli-Stella, Fratta Terme-Sant'Ermete, Granata-Due Emme (Quartiere Villalta, Cesenatico), Meldola-Torconca Cattolica, Sampierana-Cervia, Verucchio-Bellaria Igea Marina. Ieri: Gambettola-Misano 1-0.

**Prima Categoria (1ª giornata, ore 15,30). Girone G:** Azzurra Romagna-San Vittore, Castrocaro-Bagnacavallo, Civitella-Savarna, Fontanelice-Pianta, San Rocco-Real Fusignano, Savio-Carpena, Pol. 2000-Virtus Faenza. Ieri: Riolo Terme-Castel del Rio 1-1.

**Girone H:** Acc. Marignanese-Fc Roncofreddo, Asar-Gatteo Fc, Mondaino-Superga 63, Morciano-Rumagna, Perticara-Bellariva Virtus, Riccione-Bagno di Romagna, San Lorenzo-Pol. Sala. Ieri: Villamarina-Delfini 1-0.

## RIFLETTORI

**All'Antistadio arriva il lanciato Sanpaimola  
Scattano Promozione e Prima Categoria**



Peso: 28%

## Interporto, sei fermate in più per i facchini Ma il problema è non dormire fuori alla notte

**Ci saranno sei nuove fermate all'Interporto, per i lavoratori. Un piccolo segnale che, però, non basta. A luglio, con la nostra video inchiesta avevamo seguito i turni notturni con i facchini: molti dormono in strada o alla stazione, in attesa del treno, perché**

**mancano i collegamenti notturni che dall'Interporto (Bentivoglio) consentono loro di poter tornare in città.**

### Gli schiavi della notte Zero trasporti e sicurezza, così lavorano i fattorini

Bologna, abbiamo seguito i turni con i dipendenti della logistica e i facchini. Molti dormono in strada o alla stazione, in attesa del treno, perché

sono i lavoratori di una attività che è in crescita. Per di più, sono in continuo movimento, con il rischio di essere sottoposti a molestie. A Bologna, il Comune ha commissionato un'indagine che ha portato alla luce un mondo di lavoratori che sono costretti a dormire in strada o alla stazione, in attesa del treno, perché

sono i lavoratori di una attività che è in crescita. Per di più, sono in continuo movimento, con il rischio di essere sottoposti a molestie. A Bologna, il Comune ha commissionato un'indagine che ha portato alla luce un mondo di lavoratori che sono costretti a dormire in strada o alla stazione, in attesa del treno, perché

**di notte** come quelli che si trovano in un'area di cantiere. Per di più, sono in continuo movimento, con il rischio di essere sottoposti a molestie. A Bologna, il Comune ha commissionato un'indagine che ha portato alla luce un mondo di lavoratori che sono costretti a dormire in strada o alla stazione, in attesa del treno, perché



sono i lavoratori di una attività che è in crescita. Per di più, sono in continuo movimento, con il rischio di essere sottoposti a molestie. A Bologna, il Comune ha commissionato un'indagine che ha portato alla luce un mondo di lavoratori che sono costretti a dormire in strada o alla stazione, in attesa del treno, perché





# Autobus, ecco le sei linee notturne Collegheranno la città fino ai colli

Le prime tre tratte partiranno da venerdì, e poi durante tutti i weekend, consentendo di spostarsi senz'auto

di **Marco Santangelo**

**È in arrivo** una vera e propria rivoluzione nella rete dei trasporti in autobus. Nel giro di un anno entreranno in funzione a pieno regime 6 linee notturne che copriranno l'intero territorio comunale nel fine settimana ogni trenta minuti. A partire dal 16 settembre, infatti, debutterà la nuova linea notturna 'N' con le prime tre linee delle 6 previste.

## IN AUTOBUS FINO AI COLLI

Da venerdì prossimo saranno attive le prime 3 linee che ricalcano il tracciato delle diurne 14, 20 e 25. Mentre dal primo gennaio 2023 entreranno a regime tutte e 6 le linee notturne che ripercorrono, in gran parte, i principali collegamenti diurni. Ma, soprattutto, in concomitanza con l'edizione 2023 di Bologna Estate la rete di trasporto notturno sarà allargata anche ai Colli. Una novità, questa, senza precedenti per i trasporti bolognesi. Attraverso un collegamento tra la città e i Colli, infatti, a partire dalla prossima estate potrebbe risolversi una polemica che va avanti, oramai, da anni: il traffico (e quindi il pericolo) scaturito dal via vai di automobili e moto che percorrono, soprattutto d'estate, le strade strette e tortuose per arrivare nelle colline verdi. In questo caso, infatti, il progetto avrebbe un triplice scopo: incrementare i trasporti, limitare il traffico e i pericoli tra le strade che portano ai colli e, infine, contrastare l'inquinamento attraverso una forte presenza di mezzi ecosostenibili. A pieno regime, infatti, l'intera flotta notturna sarà totalmente elettrica.

## I PERCORSI DELLE LINEE 'N'

Le 6 linee 'N', in vigore dal prossimo anno, effettueranno servizio con inizio compreso tra mezzanotte e l'una e mezza e termine tra le cinque e cinque e mezza del mattino. Saranno, inoltre, in fun-

zione nelle notti dei giorni T-days (quindi sabato e festivi anche infrasettimanali). Negli altri giorni, invece, sarà attivo il servizio notturno abituale con le linee 61 e 61. Le 6 linee avranno una cadenza ogni trenta minuti e percorreranno le 6 principali direttrici della città.

La N1 collegherà, con un ramo, piazza dei Martiri a Borgo Panigale e Casteldebole, transitando su via Casarini. Con l'altro ramo unirà piazza Cavour a Rastignano.

La N2 partirà dalla Noce, passerà da Bertalia, attraverserà la zona Marco Polo e la Bolognina e arriverà in via de Mille. Da qui proseguirà per Marconi, via Saragozza, Santo Stefano, via Dante, Leandro Alberti, Dagnini, via degli Orti, via Ortolani, via Firenze, fino alla zona di via della Battaglia-Albornoz.

La N3, invece, prevederà la partenza da Byron-Centofiori, transiterà per tutta via Corticella, con un passaggio anche sulla Ronda Giardini, arriverà in via dei Mille e proseguirà per via Irnerio, via Emilia sino al quartiere Savena proseguendo, poi, fino a San Lazzaro.

La N4 inizierà la corsa da Casalechio e, percorrendo la Porrettana, passerà per via Saragozza e per le vie Sant'Isaia e Marconi. Transiterà, poi, in via dei Mille e proseguirà su via San Donato fino al Pilastro, alla Zona Caab e a San Sisto.

La N5 partirà dalla zona Filanda, percorrerà via della Barca, andrà avanti lungo via Andrea Costa, Sant'Isaia, via dei Mille e poi ancora per via Massarenti, fino alla Zona Roveri, Croce del Biacco per poi tornare verso il centro percorrendo la zona Fossolo.

La N6, infine, collegherà via dei Mille con la Dozza transitando, in direzione Dozza, su via Stalingrado, e, verso il centro, su via Ferrarese.

**PIÙ FERMATE  
ALL'INTERPORTO**

Ma c'è di più, dal 15 settembre le linee 445 e 448 saranno ulteriormente implementate per dare un

servizio più efficace e capillare ai dipendenti delle aziende dell'Interporto. Saranno istituite, infatti, 6 nuove fermate all'interno dell'area, denominate: Blocco 15.1, Blocco 14.2, Blocco 14, Blocco 13.1, Blocco 13.3 e Blocco 13.6. Purtroppo nessuna novità per quanto riguarda una linea notturna in grado di collegare Bologna con l'Interporto.

A luglio, infatti, una nostra videoinchiesta aveva denunciato l'odissea che centinaia di magazzinieri erano costretti ad affrontare proprio a causa della mancanza di autobus notturni. Avevamo parlato con quei lavoratori che, tutte le notti, si accampavano in stazione della giornata lavorativa. Ancora oggi, infatti, per chi non è automunito e lavora all'Interporto tra le 23 e le 5 di mattina, non ci sono autobus che ritornano a Bologna e l'unica soluzione è arrivare a piedi nelle stazioni di Funo o San Giorgio di Piano e aspettare lì tutta la notte il primo treno del mattino. Ieri sera ne ha parlato anche il sindaco Lepore, alla Festa de l'Unità: «Mi aspetto che le aziende della logistica, finanzia il trasporto notturno, indecente che non ci abbiano pensato. Costa 157mila euro l'anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PRIMA DELLA FINE DELL'ESTATE

**La settimana prossima  
saranno attivate  
le navette  
che ricalcano  
il tracciato diurno  
dei mezzi 14, 20 e 25**

## MEZZI ECOSOSTENIBILI

**È in atto anche  
una rivoluzione green,  
a pieno regime  
l'intera flotta  
dei trasporti sarà  
totalmente elettrica**

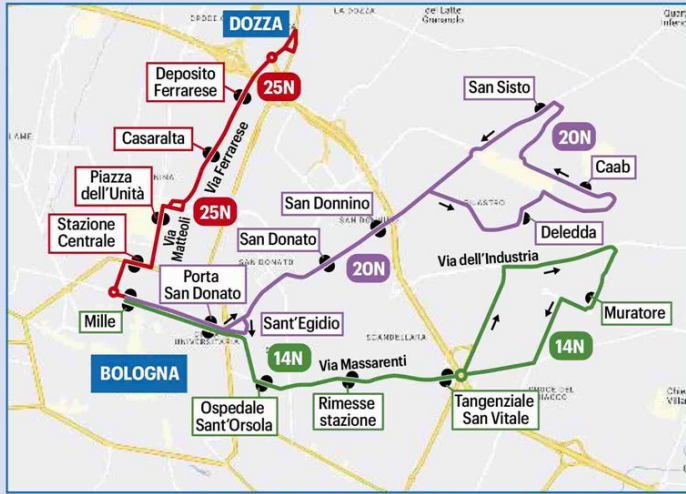


Peso: 90%

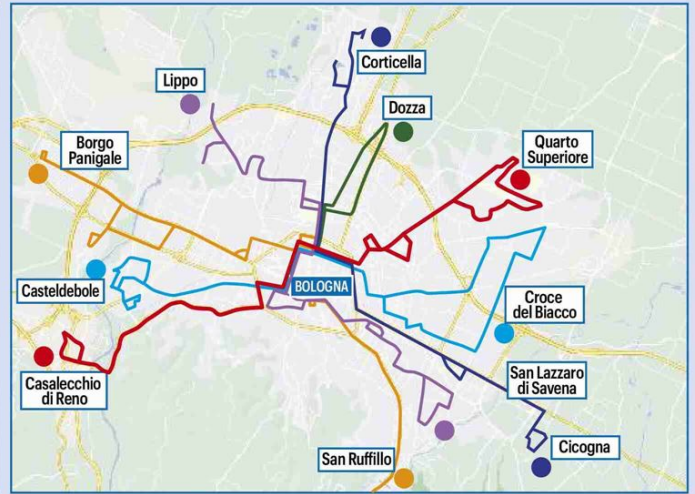
**GIORNI E ORARI**

**Saranno in servizio da mezzanotte fino alle cinque del mattino di sabato e festivi, anche infrasettimanali**

**Linee N attive da venerdì prossimo**



**Linee N attive dal 1° gennaio 2023**



Peso:90%



# Roberto Roversi, i suoi versi per cambiare il mondo

Mercoledì all'Archiginnasio sarà presentata l'antologia delle opere poetiche Antonio Bagnoli: «Diceva che 'la parola è un pugnale'. Un'eredità di esempio»

di **Claudio Cumani**

**Qual è l'eredità lasciata da un intellettuale appassionato e indipendente come Roberto Roversi?** «C'è una sua frase che mi ha sempre colpito – risponde il nipote Antonio Bagnoli, responsabile della casa editrice Pendragon che ha pubblicato diversi volumi del poeta –. Lui diceva che ogni mattina bisogna svegliarsi con l'idea di cambiare il mondo». Mercoledì ricorre il decennale della scomparsa di quella che tanti studiosi definiscono una delle voci più significative della cultura italiana del '900 (morì a 89 anni il 14 settembre 2012). E, per ricordarlo, all'Archiginnasio alle 17,30 verrà presentata la prima antologia tratta dalle sue opere poetiche intitolata *'Non isolarsi ma ascoltare'* (Pendragon). Ne parleranno i curatori Marco Antonio Bazzocchi, Marco Giovenale, Matteo Marchesini e Fabio Moliterni accompagnati dalle letture di Caterina Roversi, Luca Malini e Chiara Mauli. Un'agile antologia di testi che offre al lettore l'occasione di affacciarsi alla scrittura poetica di Roversi e che

non tratta la sua attività di romanziere, saggista, drammaturgo e paroliere. Il calendario di celebrazioni del decennale (anticipato dalla mostra appena conclusa *'Da poeta in poeta'* dedicata ai suoi rapporti con Pasolini ed ospitata all'Archiginnasio), proseguirà con una serie di incontri a Pieve di Cento (un paese con cui lui ebbe un rapporto particolare) e con un concerto il 4 ottobre alla **Tettoia Nervi** della band **Zois** che ha inciso per Fonoprint sette canzoni scritte da Roversi per Dalla ma mai musicate da quest'ultimo.

**Bagnoli, come avvenne la rottura con Lucio?**

«Quando doveva uscire l'lp *'Il futuro dell'automobile'*, il terzo della loro collaborazione: la Rca censurò alcuni testi di Roversi e Dalla decise di procedere comunque. Litigarono con durezza, ma poi fecero la pace ritornando a frequentarsi spessissimo».

**Roversi non era uomo di compromessi?**

«Rifiutava la mercificazione e si poneva fuori dall'industria culturale. Conservo ancora una sua lettera in cui rinuncia all'offerta dell'offerta di **Italo Calvino** di pubblicare per Einaudi. Decise di rompere con l'industria editoriale e i canali tradizionali di comunicazione e di distribuzione, sen-

za preoccuparsi di esserne al di fuori. Una scelta controcorrente. E oggi il sito **www.robtoroversi.it**, che mette a disposizione i suoi testi, è stato visitato negli ultimi otto anni da 130mila persone».

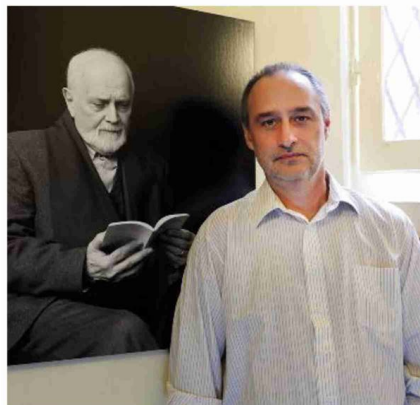
**Lei conserva un patrimonio ricco e prezioso?**

«Testi, foto, lettere, appunti... E' materiale inedito che dimostra come lui non fosse per nulla appartato o fuori dal mondo ma ricoprisse il ruolo di poeta civile. Non a caso diceva che la parola è un pugnale».

**Bologna ne ha riconosciuto la grandezza?**

«La città ha sempre avuto la massima attenzione nei suoi confronti, e questo mi fa molto piacere. Bisogna anche dire che Roversi non è una gloria locale ma un intellettuale internazionale, un autore ormai *'classico'* che rimarrà nel tempo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonio Bagnoli, di Pendragon, nipote di Roberto Roversi (alle sue spalle)



Peso: 46%



Eccellenza

# La sorpresa Sanpaimola cerca un altro colpo

La capolista sul campo del Cava Ronco, impegni delicati per il Russi a Diegaro e il Classe a Coriano

**Dopo** il mercoledì passato in campo per il 1° turno di Coppa Italia, il campionato di Eccellenza propone oggi (fischio d'inizio alle 15.30) le gare del 3° turno.

**Cava Ronco-Sanpaimola.** Sul sintetico del 'Morgagni' di Forlì, il Sanpaimola - cioè la vera sorpresa di questo avvio di stagione con 2 vittorie su 2 e nessun gol al passivo - mette in palio la leadership che condivide con Victor San Marino e Castenaso. Sulla panchina dei forlivesi siede il grande ex Luigi Candeloro. Tra i giocatori più esperti, da tenere sotto controllo il bomber Grazhdani, dal Sasso Marconi di serie D, il portiere Carroli, che ha calcato i campi di categorie superiori con Cesena, Alfonsine, Ribelle e Castelfranco in D, e il capitano Fantinelli.

**Diegaro-Russi.** Il ko di misura al debutto contro la Victor San Marino, candidata n.1 alla promozione, è già un ricordo. L'indici di mister Farneti ha sconfitto infatti 4-1 il Sant'Agostino e poi, in Coppa Italia, ha avuto la meglio della Savignanese 3-2 in rimonta, mostrando grande personalità. La trasferta di Diegaro ha tanto il sapore della verifica. Tra l'altro, i cesenati hanno perso 0-2 in casa contro il Sanpaimola e

pareggiato 2-2 a Forlì col Cava Ronco, palesando qualche problema in difesa, che l'attacco arancione avrà il compito di evidenziare.

**Tropical Coriano-Classe.** Dopo l'incoraggiante avvio deter-

minato dal successo esterno di Castiglione di Ravenna, la formazione di mister Succi è incapata in 2 ko di fila, in campionato (0-3 in casa col Progresso), e in Coppa (6-1 a Forlì col Cava Ronco). La sfida di Coriano - 7 vittorie, 7 pareggi, 6 ko nei 20 precedenti - diventa un gradino importante nel percorso di crescita dei baby biancorossi. I riminesi hanno pareggiato al debutto in casa col Valsanterno, poi hanno ceduto di schianto alla Savignanese, ma in Coppa hanno messo alle corde la Victor San Marino, uscendo di scena solo ai rigori ad oltranza dopo lo 0-0 dei tempi regolamentari.

**Cattolica-Del Duca Grama.** Smaltito il ko interno contro il Classe grazie al successivo pareggio esterno di Borgo Tossignano sul campo del Valsanterno, la truppa di mister Ragazzini

(Buzi squalificato), deve affrontare una trasferta complicata. Il Cattolica non è partito come si aspettava, avendo piazzato 2 pareggi con Savignanese (1-1) e Bentivoglio (3-3). «Andremo a Cattolica per vincere - ha commentato mister Ragazzini - anche perché è arrivato il momento di non accontentarci più di un punto. Noi arriviamo da buone prestazioni, i ragazzi si stanno allenando bene, con entusiasmo e voglia di crescere, siamo quindi chiamati a dare continuità al nostro gioco, migliorando nella costruzione della manovra offensiva. Dopo due pareggi, in campionato e Coppa, sarebbe il momento di fare bottino pieno». Sugli altri campi del girone B: Castenaso-Savignanese, Gramatica-Pietracuta, Masi Torello Voghiera-Valsanterno, Progresso-Comacchiese, Sant'Agostino-Bentivoglio, Victor San Marino-Medicina Fossatone.

**DEL DUCA GRAMA**

**«Andremo a Cattolica per vincere, arriviamo da buone prestazioni, accontentarci del punto non basta più»**



Matteo Salcuni, difensore del Classe, e Mattia Saporetti, attaccante del Russi



Peso:40%